

Gli standard

Standard nel Project Management

Copyright © Ing. Alessandro DI GIOVANNI

Standard di Project Mgmt

insieme di

BEST PRACTICE



cioè una serie di **pratiche** (o prassi)
che hanno dimostrato di funzionare bene nei contesti più disparati

168

Copyright © Ing. Alessandro DI GIOVANNI

Standard di Project Mgmt: vantaggi

Disporre di standard nel Project Mgmt è un notevole vantaggio in quanto:

- ▶ **Costituiscono un benchmark**
perché le prassi sono:
 - ▶ state sperimentate e consolidate negli anni
 - ▶ affidabili
 - ▶ un buon punto di partenza per chi deve strutturare processi analoghi
- ▶ **Sono replicabili**
Trattandosi di processi strutturati ed applicati nei contesti organizzativi e di mercato più diversificati, è possibile beneficiarne in qualsiasi realtà
- ▶ **Consentono di risparmiare tempo**
Nell'organizzare un progetto o un'iniziativa non c'è bisogno di partire da zero perché ogni prassi è già ben nota e descritta in modo dettagliato
- ▶ **Lasciano spazio all'innovazione**
Il tempo risparmiato può essere investito sulle questioni specifiche sempre presenti in ogni progetto

169

Copyright © Ing. Alessandro DI GIOVANNI

Standard di Project Mgmt: quali sono?



- ▶ Lo standard principale è quello definito dal PMI (vedi dopo)
- ▶ Esistono altri standard:
 1. **IPMA** (International Project Management Association) (vedi dopo)
 2. **Association for Project Management** (vedi dopo)
 3. **America Society for Quality** (vedi dopo)
- ▶ Esistono le ISO (vedi dopo)

170

Copyright © Ing. Alessandro DI GIOVANNI

Standard per il Project Mgmt: IPMA



- ▶ Sito web di riferimento: www.ipma.ch
- ▶ Sito web della Delegazione italiana: <http://ipma.it>
- ▶ Ente nato nel 1965
- ▶ Attiva in oltre 50 paesi in ognuno dei quali è rappresentata da una **Member Association**
- ▶ Propone **IPMA Competence Baseline**
- ▶ Nel 2018 transizione dall'attuale modello di competenze **IPMA ICB 3.0** al nuovo modello **IPMA ICB 4**

171

Copyright © Ing. Alessandro DI GIOVANNI



Standard per il Project Mgmt: Association for Project Management



- ▶ Sito web di riferimento: www.apm.org.uk
- ▶ Nato nel 1996
- ▶ Membro UK del IPMA
- ▶ Promuove metodologia **PRINCE2** (www.prince2.org.uk)

172

Copyright © Ing. Alessandro DI GIOVANNI



Standard per il Project Mgnt: America Society for Quality



- ▶ Sito web di riferimento: www.asqm.org
- ▶ Ha pubblicato
Quality Management - Guidelines to quality in Project Management
- ▶ Metodologia pienamente compatibile con PMBOK

173

Copyright © Ing. Alessandro DI GIOVANNI



Standard per il Project Mgnt: PMI



- ▶ E' il principale organismo internazionale di standardizzazione
- ▶ E' il riferimento principale per lo sviluppo e la certificazione professionale di chi opera nel Project Management
- ▶ Sito web di riferimento www.pmi.org

174

Copyright © Ing. Alessandro DI GIOVANNI



PMI: le origini



- ▶ Organizzazione no-profit
- ▶ Fondato nel 1969 a Philadelphia (USA) da 5 pionieri (*James R. Snyder, Eric Jenett, J. Gordon Davis, E. A. 'Ned' Engman, Susan Gallagher*)
- ▶ Successivamente l'associazione fissò la propria sede principale a *Newton Square*, in Pennsylvania (USA)
- ▶ Inizialmente ha operato come **associazione di professionisti** appartenenti a settori diversi ed accomunati dal fatto di gestire progetti per conto delle organizzazioni di appartenenza e di avere quindi un naturale interesse a definire ed implementare delle best practices in materia di Project Management.
In tal senso l'associazione partecipò a diversi programmi di ricerca sia esterni che interni, ma solo 14 anni dopo (nel 1983) fu prodotta una prima stesura preliminare del PMBOK.

175

Copyright © Ing. Alessandro DI GIOVANNI

PMI: i numeri



- ▶ Il PMI è cresciuto sempre più → oggi oltre 500.000 soci in tutto il mondo:
 - ▶ C.ca 500.000 professionisti certificati PMP®
 - ▶ C.ca 30.000 certificati CAPM®
- ▶ Il PMI è composto da:
 - ▶ c.ca 300 Chapters (Localizzazioni territoriali)
 - ▶ 30 SIG (Specific Interest Group)
 - ▶ Colleges
 - ▶ Corporate Council (c.ca 70)
 - ▶ = Aziende Partners speciali del PMI invitate dal PMI a far parte del Council per l'importanza che esse rivestono nell'utilizzo del project mgnt come asset tattico/strategico di efficienza organizzativa
(elenco: <https://www.pmi.org/business-solutions/knowledge-networking/global-council>)

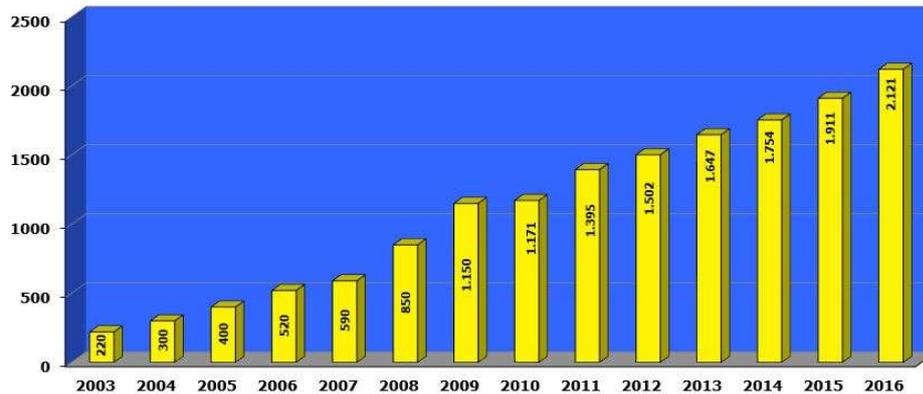
Chapter in Italia

1. PMI Northern Italy Chapter (PMI-NIC)
2. PMI Rome Chapter
3. PMI Southern Italy Chapter (PMI-SIC)

176

Copyright © Ing. Alessandro DI GIOVANNI

PMI: i numeri Crescita dei soci PMI-NIC



177

Copyright © Ing. Alessandro DI GIOVANNI

PMI: I suoi Standard



Gli standard PMI sono relativi a:

1. Projects
 - ▶ PMBOK Guide
 - ▶ Construction Extension to the PMBOK Guide
 - ▶ Government Extension to the PMBOK Guide
 - ▶ Practice Standard for Earned Value Management
 - ▶ Practice Standard for Project Configuration Management
 - ▶ Practice Standard for Work Breakdown Structures
 - ▶ Practice Standard for Scheduling
2. Programs
 - ▶ The Standard for Program Management (v3)
3. People
 - ▶ Project Manager Competency Development Framework
4. Organizations
 - ▶ Organizational Project Management Maturity Model (OPM3®)
 - ▶ The Standard for Portfolio Management (v3)

178

Copyright © Ing. Alessandro DI GIOVANNI

PMI: principali standard



I 3 principali standard PMI sono:

1. **Project Management Body of Knowledge (PMBOK®)**
 - ▶ costituisce il riferimento per avvio, pianificazione, gestione, monitoraggio e controllo e chiusura di un progetto
2. **Standard di Program Management**
 - ▶ per la gestione di iniziative di vasta portata ed impatto economico-finanziario
3. **Standard di Project Portfolio Management**
 - ▶ per la gestione del portafoglio progetti e programmi di un'organizzazione

Questi standard, insieme con altre best practices a carattere settoriale o specialistico, vengono mantenuti e revisionati dal PMI con **ciclicità quadriennale**.

179

Copyright © Ing. Alessandro DI GIOVANNI

Standard per il Project Mgmt: Normativa ISO



- ▶ La normativa ISO (*International Organization for Standardization*) comprende un insieme di **standard universali** per il miglioramento dei processi di una vasta gamma di settori industriali
- ▶ ISO non è un acronimo → dal greco «isos» = uguale
- ▶ Offrono essenzialmente le **linea guida** e le **best practice** negli ambiti in questione
- ▶ Tra gli altri, contiene standard per
 - ▶ **gestione della qualità**
 - ▶ **gestione dei progetti**
- ▶ Norme ISO numerate come **ISO nnnn:yyyy - titolo**

180

Copyright © Ing. Alessandro DI GIOVANNI

Spieghiamo prima le sigle ISO, UNI, EN

- ▶ **UNI**
 - ▶ norme nazionali italiane
 - ▶ Se la norma è solo UNI significa che è stata elaborata direttamente dalle commissioni UNI o dagli Enti Federati
- ▶ **EN**
 - ▶ identifica le norme elaborate dal CEN (*Comité Européen de Normalisation*)
 - ▶ Le norme EN devono essere obbligatoriamente recepite dai Paesi membri CEN e la loro sigla di riferimento diventa, nel caso dell'Italia, **UNI EN**.
 - ▶ Queste norme servono ad uniformare la normativa tecnica in tutta Europa, quindi non è consentita l'esistenza a livello nazionale di norme che non siano in armonia con il loro contenuto
- ▶ **ISO**
 - ▶ individua le norme elaborate dall'ISO (*International Organization for Standardization*)
 - ▶ Queste norme sono un riferimento applicabile in tutto il mondo.
 - ▶ Ogni Paese può decidere se rafforzarne ulteriormente il ruolo adottandole come proprie norme nazionali, nel qual caso in Italia la sigla diventa **UNI ISO** (o **UNI EN ISO** se la norma è stata adottata anche a livello europeo)

181

Copyright © Ing. Alessandro DI GIOVANNI

ISO per la gestione della qualità



- ▶ **UNI EN ISO 9000:2015**
«Sistemi di gestione per la qualità - Fondamenti e vocabolario»
(ex ISO 8402:1988 «Qualità - Terminologia»)
- ▶ **UNI EN ISO 9001:2015**
«Sistemi di gestione per la qualità - Requisiti» } **unica certificabile!**
- ▶ **UNI EN ISO 9004:2009**
«Gestire un'organizzazione per il successo durevole - L'approccio della gestione per la qualità.»
 - ▶ linea guida per favorire il conseguimento del successo durevole per mezzo della gestione per la qualità.
 - ▶ permette di individuare spunti per il miglioramento delle esigenze espresse nella ISO 9001.
- ▶ **ISO 10005:2007**
«linee guida per la definizione del piano di qualità»
- ▶ **ISO 10006:2003**
«Sistemi di gestione della qualità - Linee guida per la gestione delle qualità nei progetti»

182

Copyright © Ing. Alessandro DI GIOVANNI

ISO per la gestione progetti



La normativa che riguarda il Project Mgmt
è
UNI ISO 21500:2013
«*Guidance on project management*»
(vedi dopo)

I progetti vengono considerati nel contesto del **program** e **portfolio** mgnt,
ma la norma si limita al contesto del **project management**

183

Copyright © Ing. Alessandro DI GIOVANNI

UNI ISO 21500:2013 (1)



- ▶ Si basa su una serie di **linee guida**
- ▶ È utilizzabile da ogni tipo di **organizzazione** e per ogni **tipo di progetto** (indipendentemente da complessità, dimensione o durata)
- ▶ La norma presenta i concetti ed i processi considerati **best practice** nel Project Mgmt
- ▶ La ISO 21500 è suddivisa nei seguenti capitoli:
 1. Scopo
 2. Termini e definizioni
 3. Concetti di project management
 4. Processi di project management

184

Copyright © Ing. Alessandro DI GIOVANNI

UNI ISO 21500:2013 (2)



- ▶ Nella sostanza, partendo dal **PMBOK ® Guide 4th Edition**, ISO ha rivisto la gestione del **Rischio** e la gestione delle **Risorse Umane**, isolando la gestione degli Stakeholder dalla gestione della Comunicazione.
- ▶ Il **PMBOK ® Guide 5th Edition**, influenzato dalla norma ISO, ha aggiunto un'apposita area di conoscenza per la gestione degli Stakeholder
- ▶ ISO è più a cascata, mentre il PMBOK propone un approccio più iterativo
 - ▶ ISO risulta meno interessante per le organizzazioni orientate alle metodologie "Agile"

Struttura:	PMBOK Guide 4th	ISO 21500	PMBOK Guide 5th
Argomenti	<i>5 gruppi di processi</i>	<i>5 gruppi di processi</i>	<i>5 gruppi di processi</i>
	<i>9 aree di conoscenza</i>	<i>10 gruppi di soggetti</i>	<i>10 aree di conoscenza</i>
Processi	42 processi	39 processi	47 processi

185

Copyright © Ing. Alessandro DI GIOVANNI

Breve Storia della ISO 21500:2013



- ▶ Nel 2011 l'ISO ha creato il *Technical committee ISO/TC 258 Project, programme and portfolio management*, che ha iniziato il progetto 21500 per una prima norma internazionale sul tema del Project Mgmt
- ▶ Pubblicata per la prima volta il 3 settembre 2012
- ▶ Edizione italiana pubblicata per la prima volta il 9 maggio 2013

186

Copyright © Ing. Alessandro DI GIOVANNI

ISO per la gestione del Project Portfolio



La normativa che riguarda il Project Portfolio Mgmt
 è
UNI ISO 21504:2016
 «Guida alla gestione dei portafogli di progetti»

187

Copyright © Ing. Alessandro DI GIOVANNI

Altre norme UNI (non ISO)

- ▶ **UNI 11648:2016**
 «Attività professionali non regolamentate - Project Manager - Definizione dei requisiti di conoscenza, abilità e competenza»
 - ▶ normativa specifica relativa alla qualifica del ruolo di PM (vedi dopo)
- ▶ **UNI 11506:2013**
 «Attività professionali non regolamentate - Figure professionali operanti nel settore ICT - Definizione dei requisiti di conoscenza, abilità e competenza»
- ▶ **UNI 11621-1:2016**
 «Attività professionali non regolamentate - Profili professionali per l'ICT - Parte 1: Metodologia per la costruzione di profili professionali basati sul sistema e-CF»
- ▶ **UNI 11621-2:2016**
 «Attività professionali non regolamentate - Profili professionali per l'ICT - Parte 2: Profili professionali di "seconda generazione"»

188

Copyright © Ing. Alessandro DI GIOVANNI

UNI 11648:2016

- ▶ Definisce la **figura professionale del Project Manager** segnando un passo avanti significativo per il riconoscimento di questa professione nel nostro Paese
- ▶ Acquisisce e incorpora la UNI ISO 21500 quale base delle conoscenze del project manager
- ▶ Lo studio della norma è stato condotto dal gruppo di lavoro **UNI “Project management”**
 - ▶ gruppo misto tra
 1. la **commissione “Servizi”**
 2. la **commissione “Gestione per la qualità e metodi statistici”**
- ▶ Stabilisce i criteri per ottenere una certificazione delle competenze di Project Management da un Organismo di Certificazione (OdC) secondo uno schema accreditato da **Accredia** (*Ente unico di accreditamento per l'Italia*) secondo la norma **ISO/IEC 17024:2012** e in coerenza con la legge n. 4/2013.
- ▶ Obiettivo: riconoscimento della figura di PM